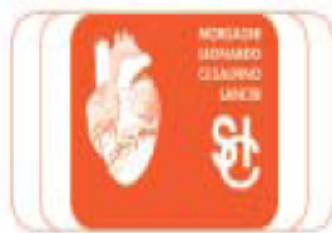


ROBERTO PEDRINELLI

r.pedrinelli@med.unipi.it

**Dipartimento Cardio Toracico e Vascolare
Università di Pisa**

Qual è il punto:



Società

Medica Interdisciplinare

Federata

In collaborazione con

MERCK SHARP & DOHME

Pisa, 15 Giugno 2009

Oggetto: Riunione preparatoria al Corso ECM rivolto ai MMG
denominato “LA PREVENZIONE DELLE RECIDIVE CORONARICHE”

Caro/a Collega,

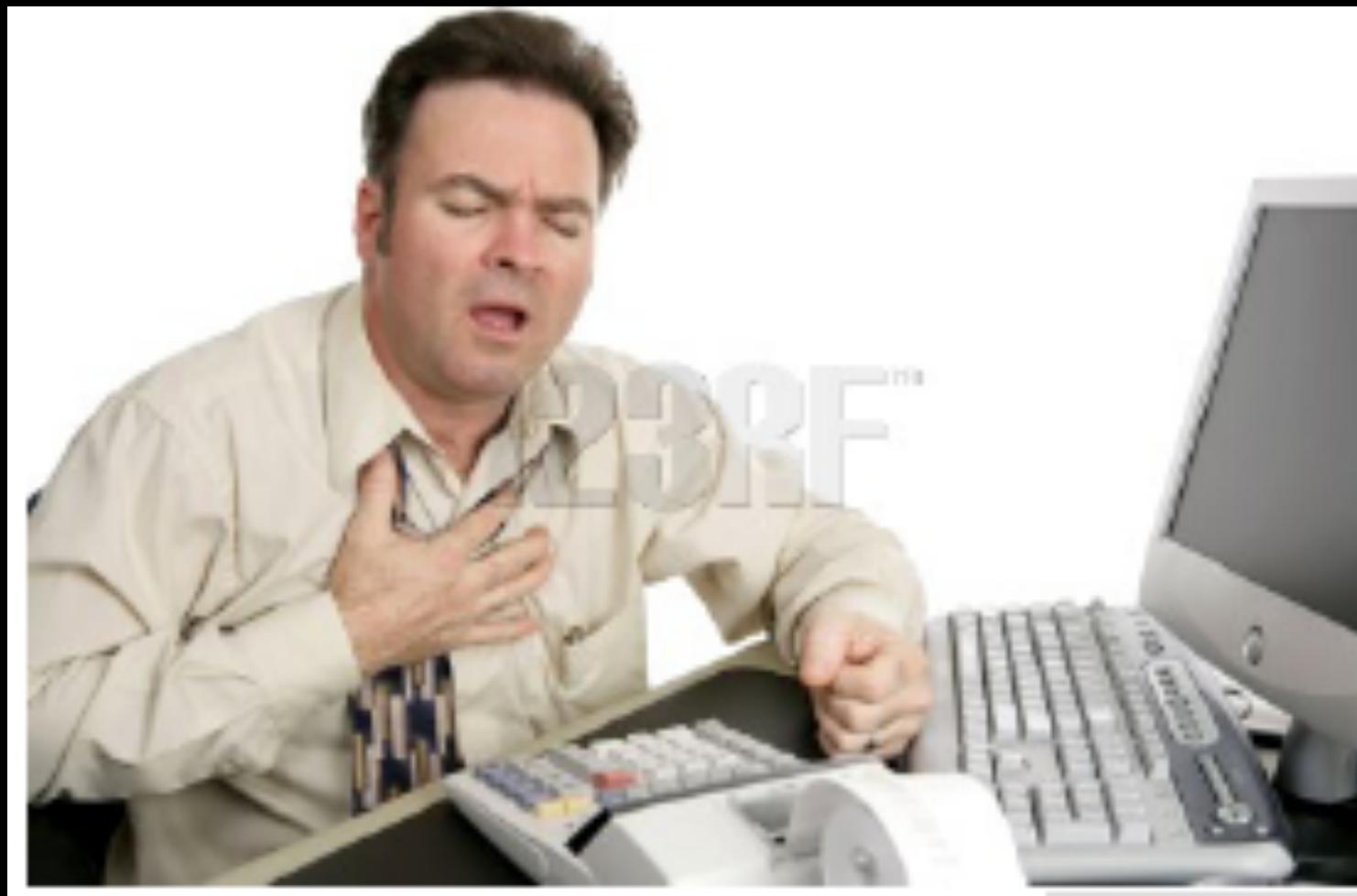
siamo lieti di informarti che il giorno 03 OTTOBRE 2009, presso il My Hotels Galilei in Via Darsena,1 a Pisa si terrà un Corso ECM rivolto ai MMG, denominato “LA PREVENZIONE DELLE RECIDIVE CORONARICHE”

Si tratta di un evento che la Società Medica Interdisciplinare Promed Galileo organizza e promuove in collaborazione con il Dipartimento Cardio Toracico e Vascolare dell' Università di Pisa.

I PUNTI ESSENZIALI PER LA PREVENZIONE DELLE RECIDIVE CORONARICHE

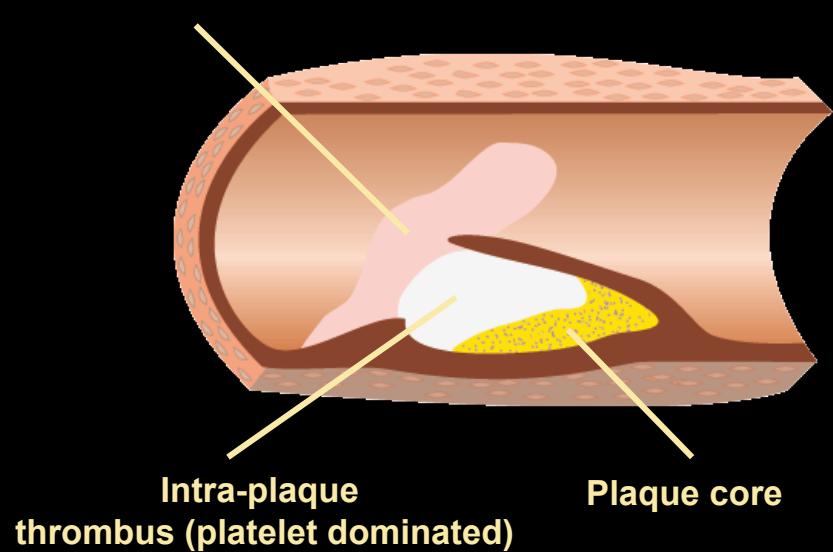
- **SOSPENSIONE DEL FUMO**
- **TERAPIA FARMACOLOGICA**
 - **Antiaggreganti piastrinici**
 - **Beta-Bloccanti**
 - **ACE Inibitori (Sartanici)**
 - **Statine**

IL DOLORE

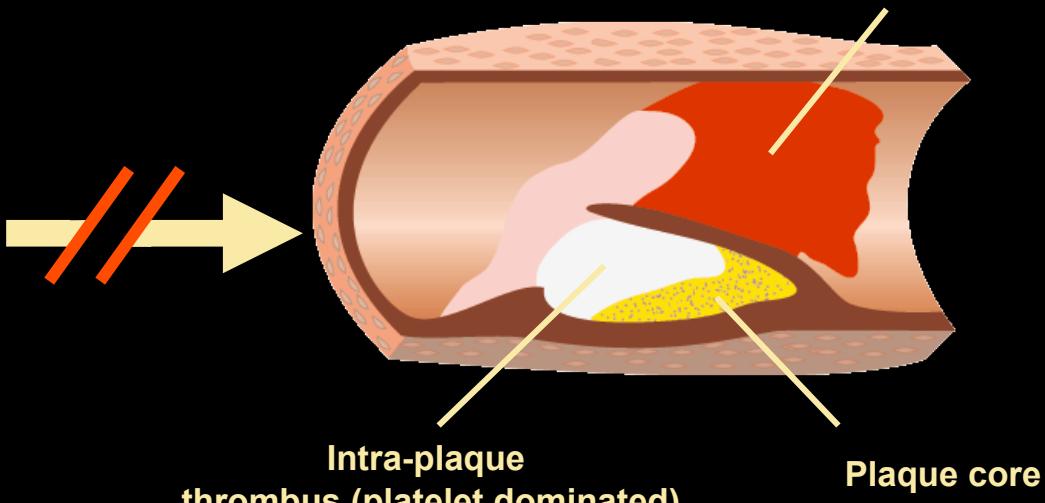


La trombosi

NSTEMI:
TROMBO PARZIALMENTE OCCLUSIVO



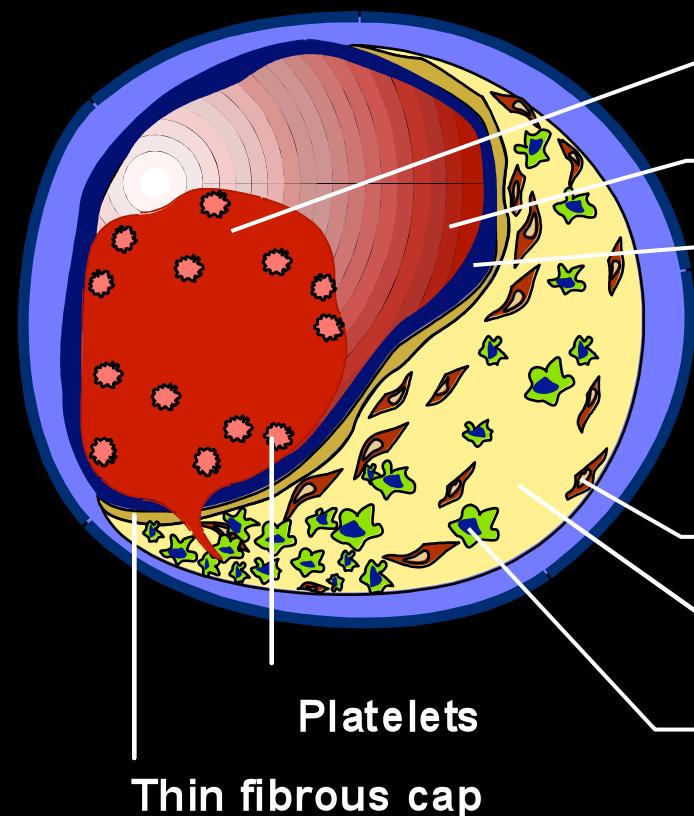
STEMI(ST ↑ MI):
TROMBO OCCLUSIVO



Davies MJ. *Circulation*. 1990; 82 (supl II): 30-46.

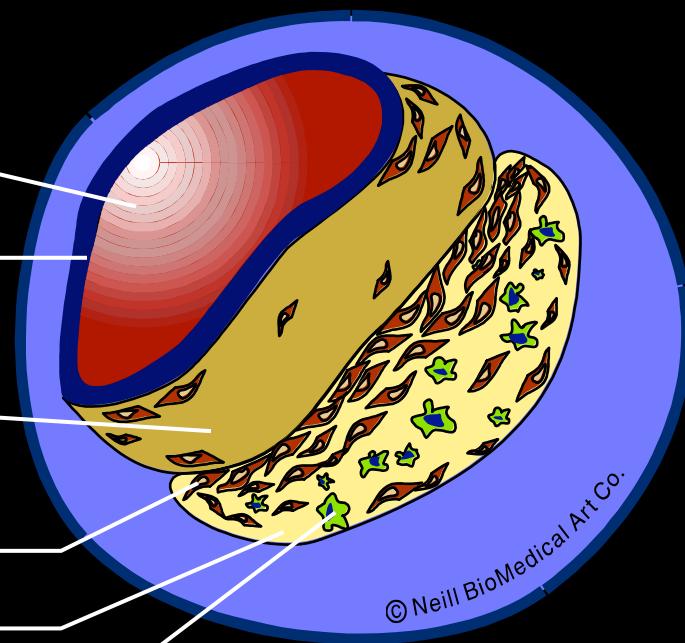
PLACCHE “VULNERABILI”

**Core lipidico abbondante,
sottile cappuccio fibroso,
monociti**



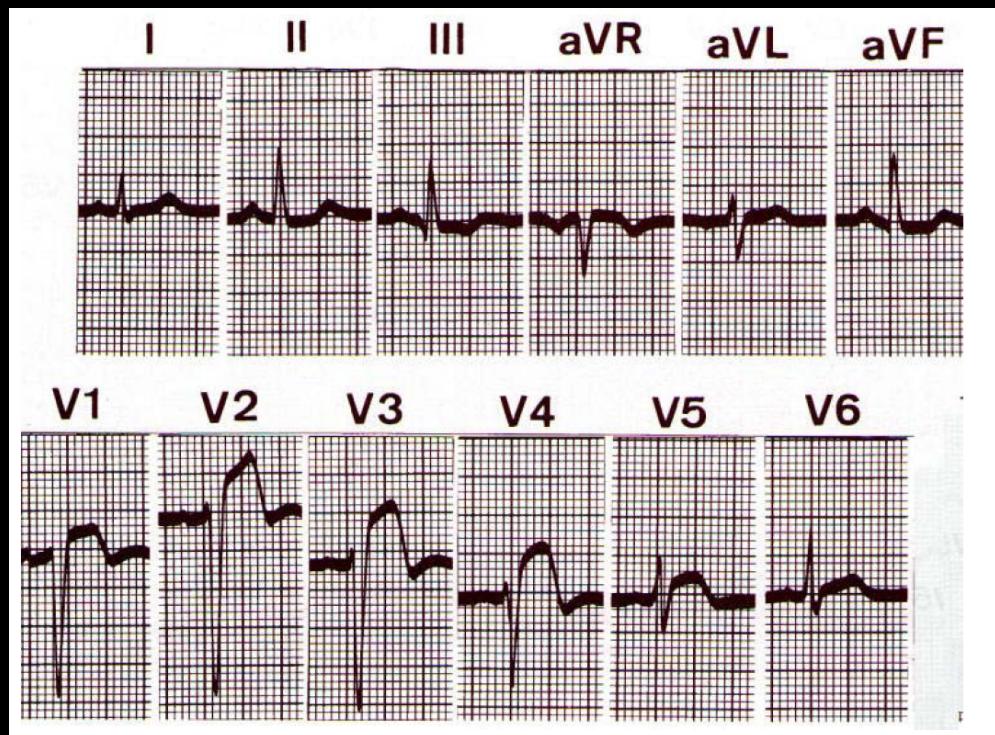
PLACCHE “STABILI”

Ridotto core lipidico, spesso
cappuccio fibroso, cellule
muscolari lisce abbondanti



L'ECG alterato

STEMI



NSTEMI



I markers di necrosi alterati

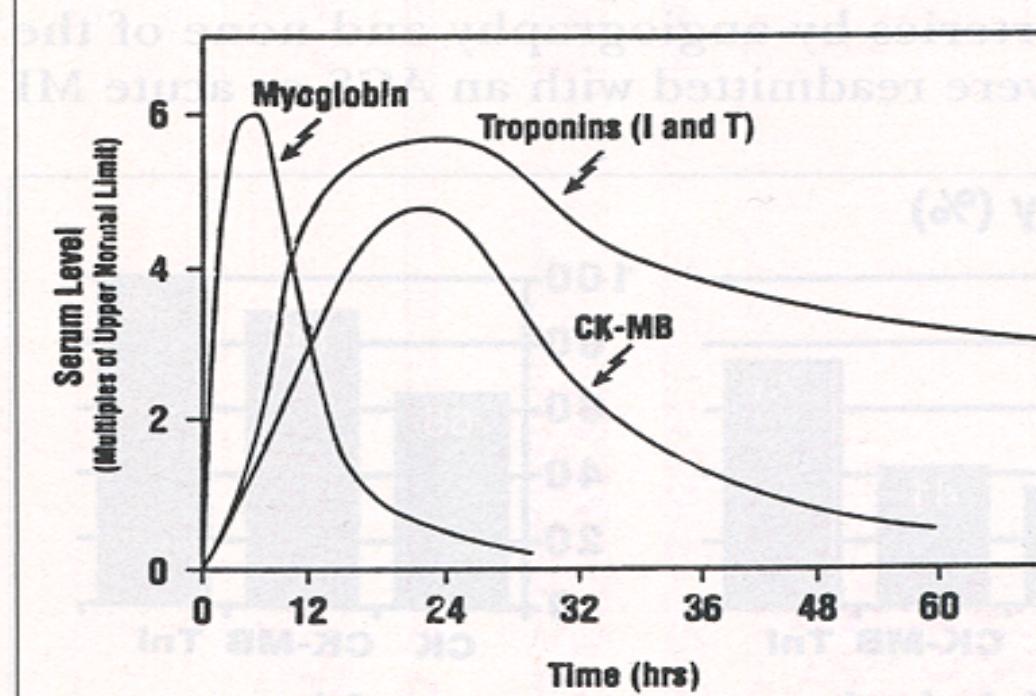


Figure 2. Patterns of alteration of biochemical markers in blood after myocardial damage.²⁴ CK-MB=creatinine kinase-myocardial band.

Di cosa parliamo...

08.45 Le linee Guida per la prevenzione delle recidive coronariche
Prof. Roberto Pedrinelli

09.15 Il divario fra raccomandazioni basate sull'evidenza e la pratica clinica italiana
Dr. ssa Giulia Dell'Omo

**09.45 Indicazioni terapeutiche e contenimento della spesa sanitaria:
la necessità di percorsi condivisi tra Professionisti ed Aziende Sanitarie - Dr. ssa Cecilia Del Papa**

10.15 Discussione

11.00 INTERVALLO

II SESSIONE: La prevenzione delle recidive coronariche

11.15 La prevenzione cardiovascolare nella pratica clinica del Medico di Medicina Generale: l'utilità della medicina d'iniziativa
Dr. Andrea Modesti

11.45 Presentazione del progetto "PISA PREVENZIONE"
Dr. Luca Puccetti

LE LINEE GUIDA PER LA PREVENZIONE DELLE RECIDIVE CORONARICHE

ROBERTO PEDRINELLI
r.pedrinelli@med.unipi.it

Dipartimento Cardio Toracico e Vascolare
Università di Pisa

DEFINIZIONE DI LINEE GUIDA

- Documenti sviluppati da esperti sulla base delle evidenze scientifiche disponibili destinati **ad assistere** il professionista ed il paziente nelle decisioni relative a specifici problemi clinici
- Le cui raccomandazioni, tuttavia, benchè non vincolanti, difficilmente possono essere trascurate nella pratica clinica

I documenti disponibili per quanto riguarda la prevenzione secondaria delle recidive coronariche

1. European guidelines on cardiovascular disease prevention in clinical practice. Third Joint Task Force of European and other Societies on Cardiovascular Disease Prevention in Clinical Practice.
 - **Eur Heart J 2003; 24:1601–1610.**
- AHA/ACC Guidelines for Secondary Prevention for Patients With Coronary and Other Atherosclerotic Vascular Disease: 2006 Update Endorsed by the National Heart, Lung, and Blood Institute.
 - **Circulation. 2006;113:2363-2372**
- Post Myocardial Infarction Secondary prevention in primary and secondary care for patients following a myocardial infarction Full guideline – Final Version May 2007.
 - **National Institute for Clinical Excellence (NICE), <http://www.nice.org.uk/nicemedia/pdf/CG48FullGuideline.pdf>**

I PUNTI ESSENZIALI PER LA PREVENZIONE DELLE RECIDIVE CORONARICHE

- **SOSPENSIONE DEL FUMO**
- **TERAPIA FARMACOLOGICA**
 - Statine
 - Beta-Bloccanti
 - ACE Inibitori/Sartanici
 - Antiaggreganti piastrinici

Il fumo di sigarettta aumenta marcatemente il rischio di IMA

Group	Relative risk of MI in smokers	95% CI
Men	4.9	3.9-6.1
Women	5.3	3.2-8.7

Il fumo di sigaretta è il fattore di rischio di gran lunga più prevalente tra gli infartuati più giovani

Age group	Men (%)	Women (%)
35-39	81	77
60-64	45	36

Tob Control 2004; 13:244

La cessazione del fumo riduce la mortalità in pazienti con pregresso IMA

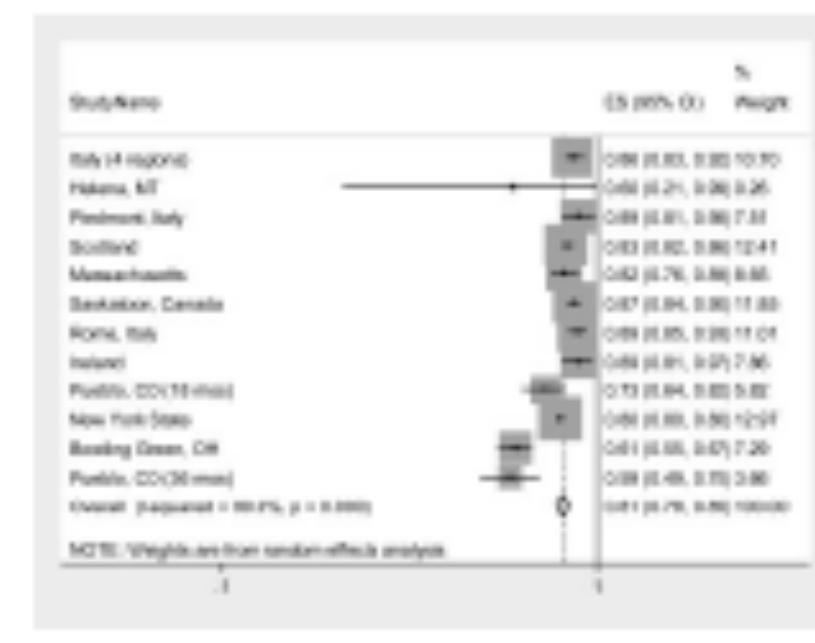
End point	Relative risk	95% CI
All-cause mortality	0.71	0.65-0.77

JAMA 2003; 290:86

La riduzione del fumo passivo riduce l'incidenza di IMA

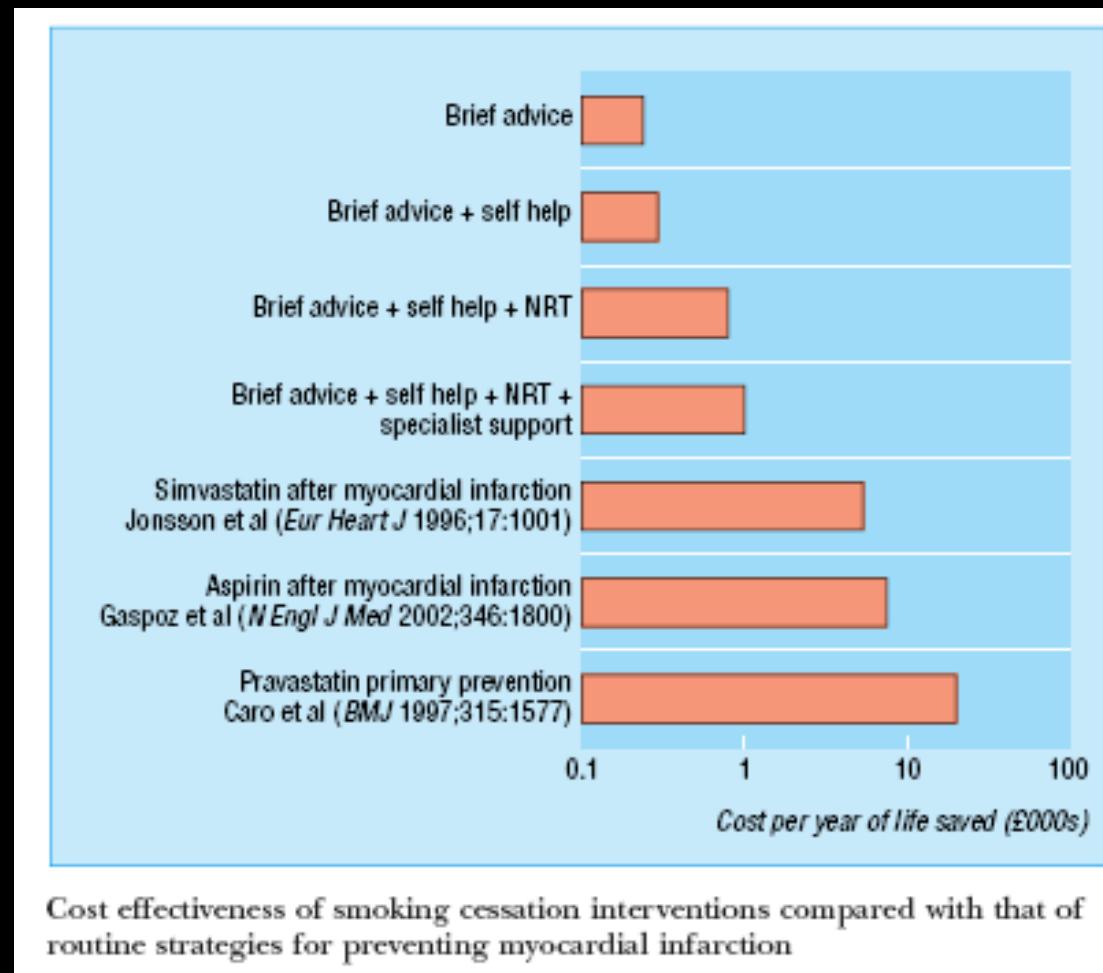
Epidemiology and Prevention

Declines in Acute Myocardial Infarction After Smoke-Free Laws and Individual Risk Attributable to Secondhand Smoke



Circulation. 2009;120:1373-1379.)

L'intervento sul fumo di sigaretta è altamente costo-efficace

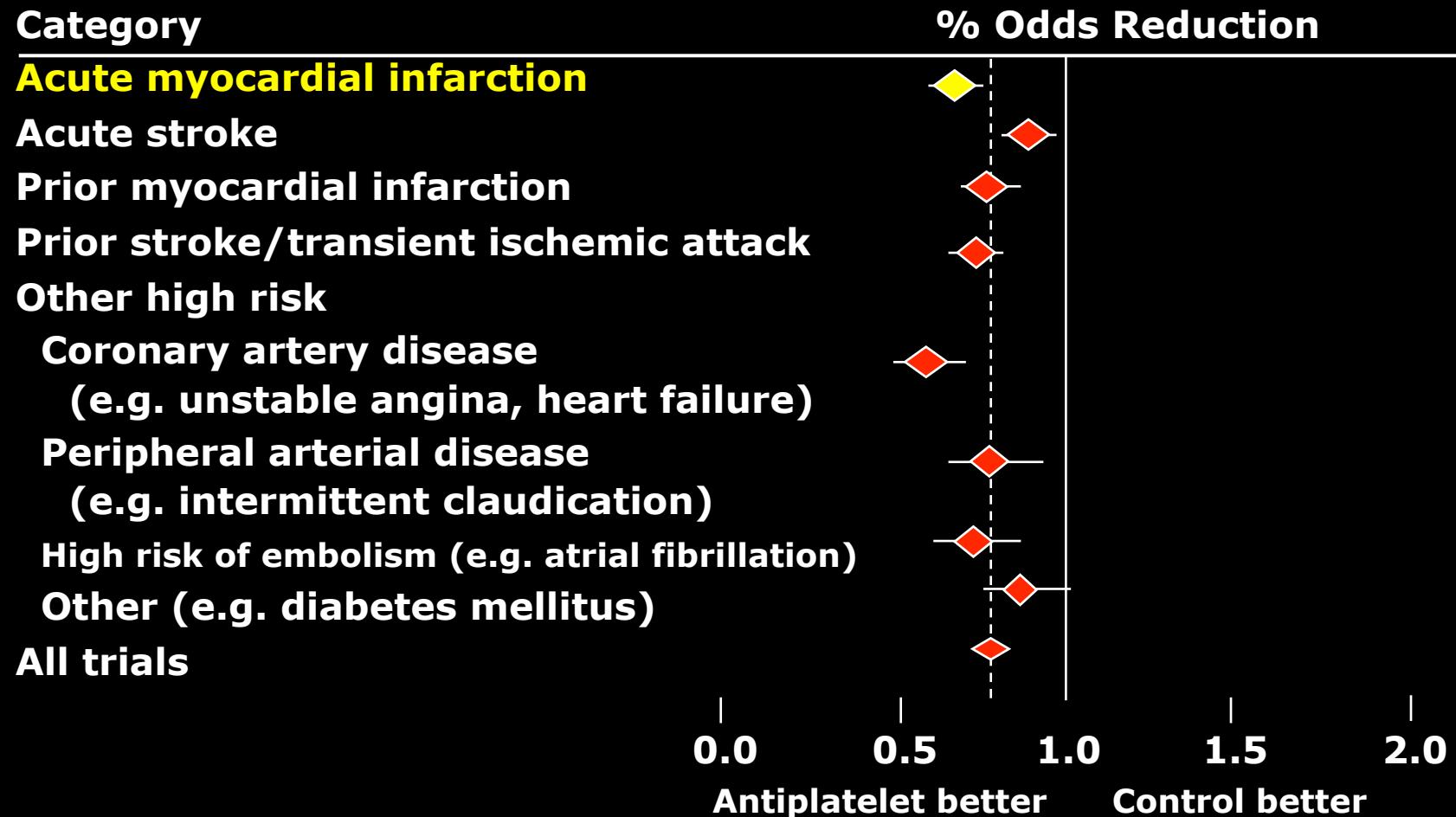


BMJ 2004; 328:947

I PUNTI ESSENZIALI PER LA PREVENZIONE DELLE RECIDIVE CORONARICHE

- **SOSPENSIONE DEL FUMO**
- **TERAPIA FARMACOLOGICA**
 - Antiaggreganti piastrinici
 - Statine
 - **Beta-Bloccanti**
 - **ACE Inibitori/Sartanici**

L'Indispensabile L'antiaggregazione piastrinica *



*Aspirin was the predominant antiplatelet agent studied
Vascular events include MI, stroke, or death

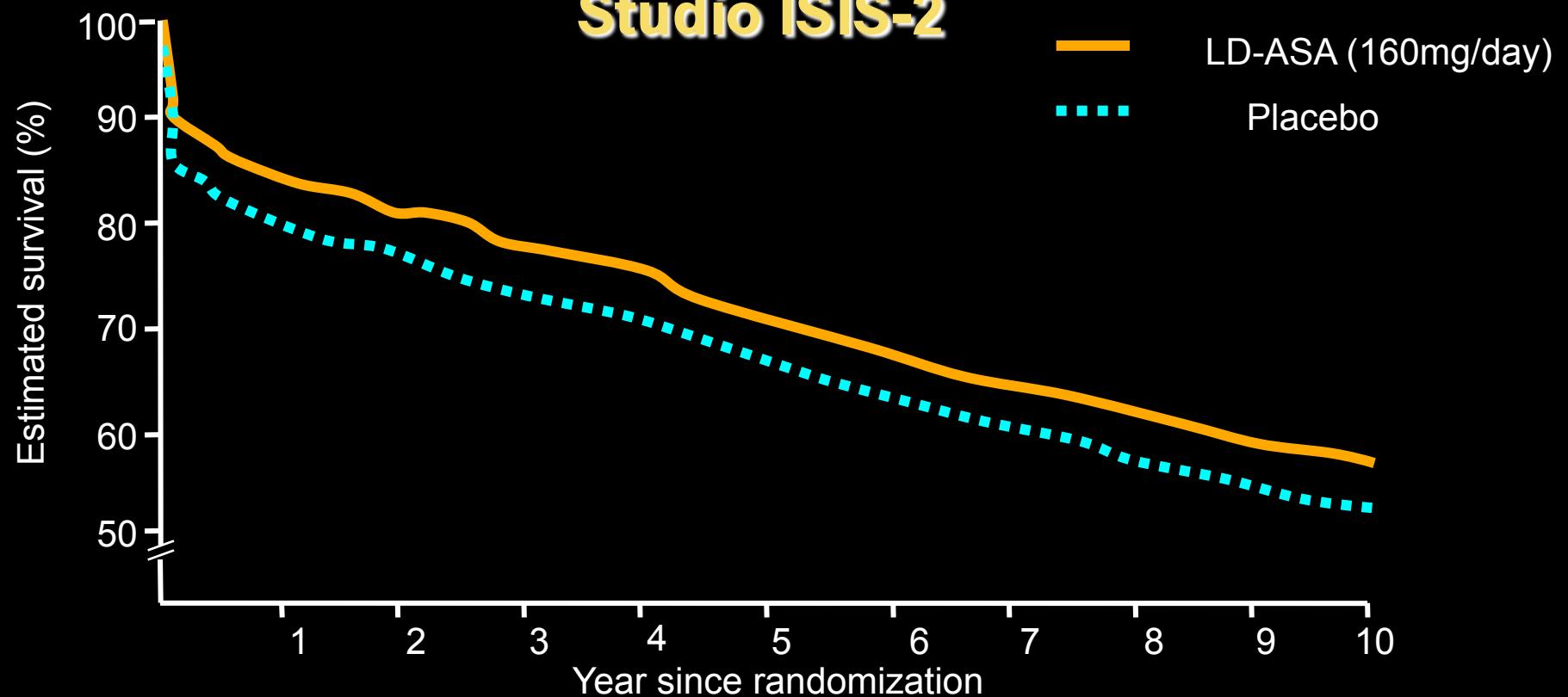
BMJ 2002; 324:71

Pisa, 3-10_09 La prevenzione delle recidive coronariche

L'INDISPENSABILE

Il beneficio dell'antiaggregazione piastrinica si prolunga nel tempo

Studio ISIS-2



BMJ 1998;316:1337–43.

Il beneficio della terapia antiaggregante è proporzionale al rischio assoluto

Outcome	Absolute 5yr Risk		
	1%	3%	5%
CHD events avoided	3 (1-4)	8 (4-12)	14 (6-20)
Haemorrhagic stroke caused	1 (0-2)	1 (0-2)	1 (0-2)
Major gastrointestinal bleeding events caused	3 (2-4)	3 (2-4)	3 (2-4)

CHD = coronary heart disease

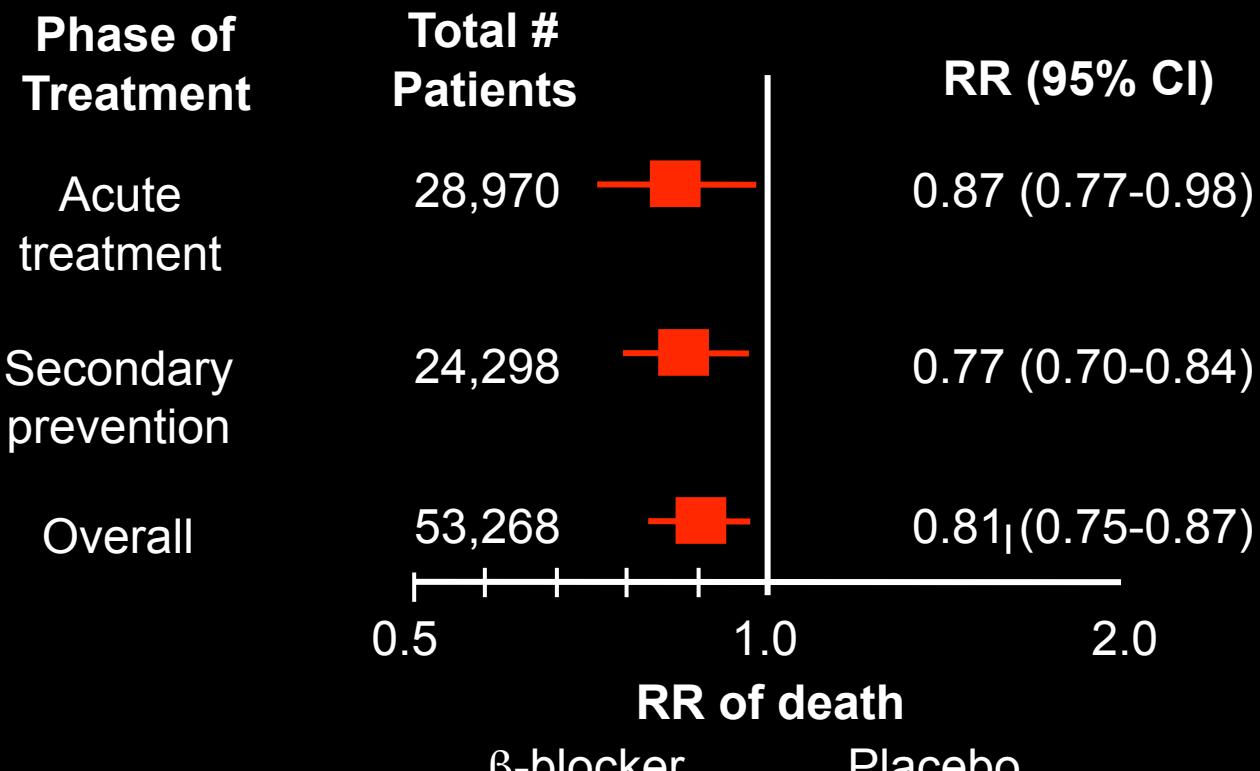
Ann Intern Med 2002; 136:157

I PUNTI ESSENZIALI PER LA PREVENZIONE DELLE RECIDIVE CORONARICHE

- **SOSPENSIONE DEL FUMO**
- **TERAPIA FARMACOLOGICA**
 - **Antiaggreganti piastrinici**
 - **Beta-Bloccanti**
 - **Statine**
 - **ACE Inibitori/Sartanici**

Beta-blocker Evidence

Summary of Secondary Prevention Trials of β -blocker Therapy

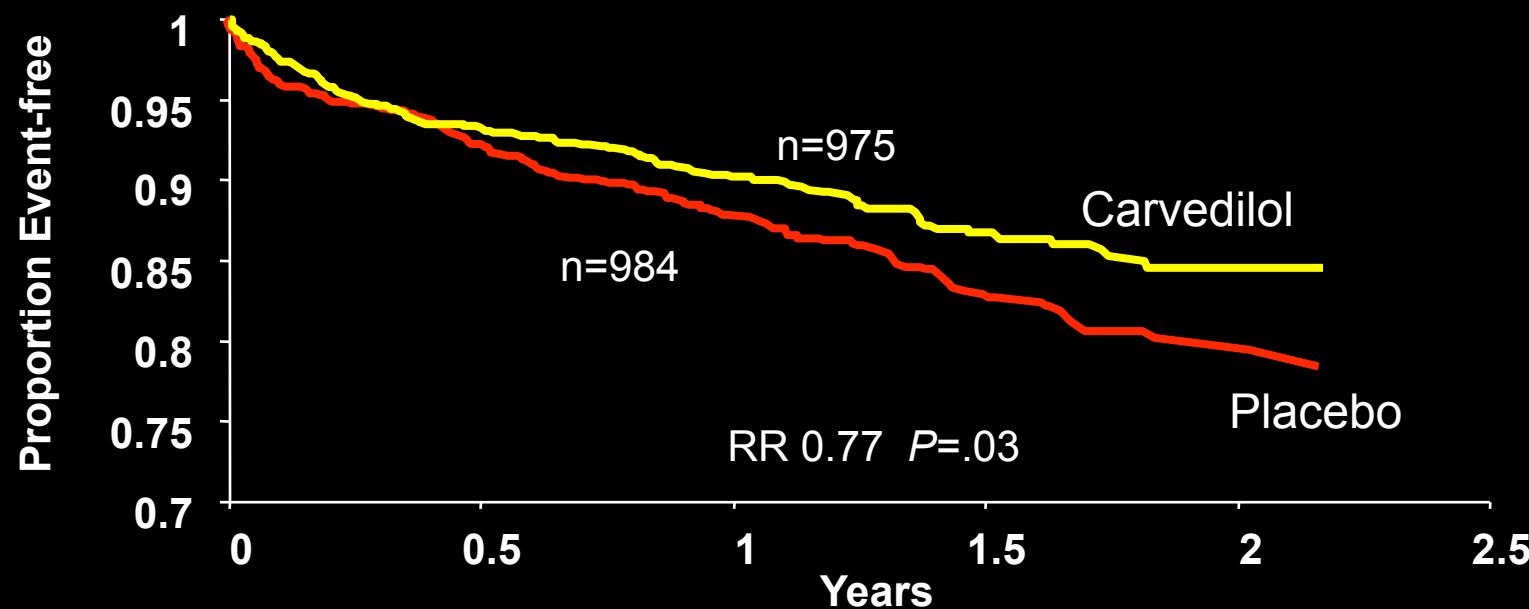


Antman E, Braunwald E. Acute Myocardial Infarction. In: Braunwald E, Zipes DP, Libby P, eds. Heart Disease: A textbook of Cardiovascular Medicine, 6th ed., Philadelphia, PA: W.B. Saunders, 2001, 1168.

Beta-blocker Evidence: Post MI with Left Ventricular Dysfunction

Carvedilol Post-Infarct Survival Control in LV Dysfunction (CAPRICORN)

6,644 patients with LVEF <0.40 after a MI with or without HF randomized to carvedilol or placebo for 24 months



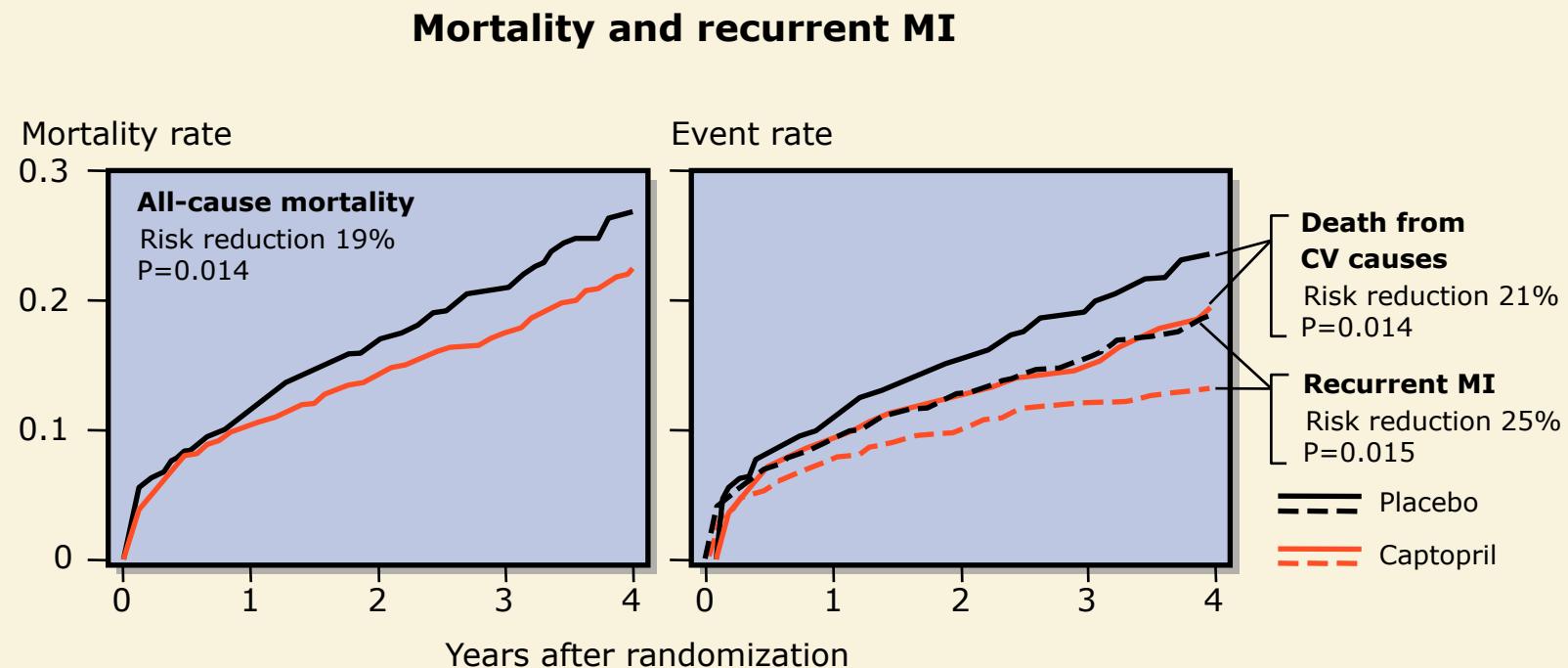
Lancet 2001;357:1385–1390

I PUNTI ESSENZIALI PER LA PREVENZIONE DELLE RECIDIVE CORONARICHE

- **SOSPENSIONE DEL FUMO**
- **TERAPIA FARMACOLOGICA**
 - **Antiaggreganti piastrinici**
 - **Beta-Bloccanti**
 - **ACE Inibitori (Sartanici)**
 - **Statine**

SAVE: Survival And Ventricular Enlargement study

Pazienti infartuati con ridotta EF

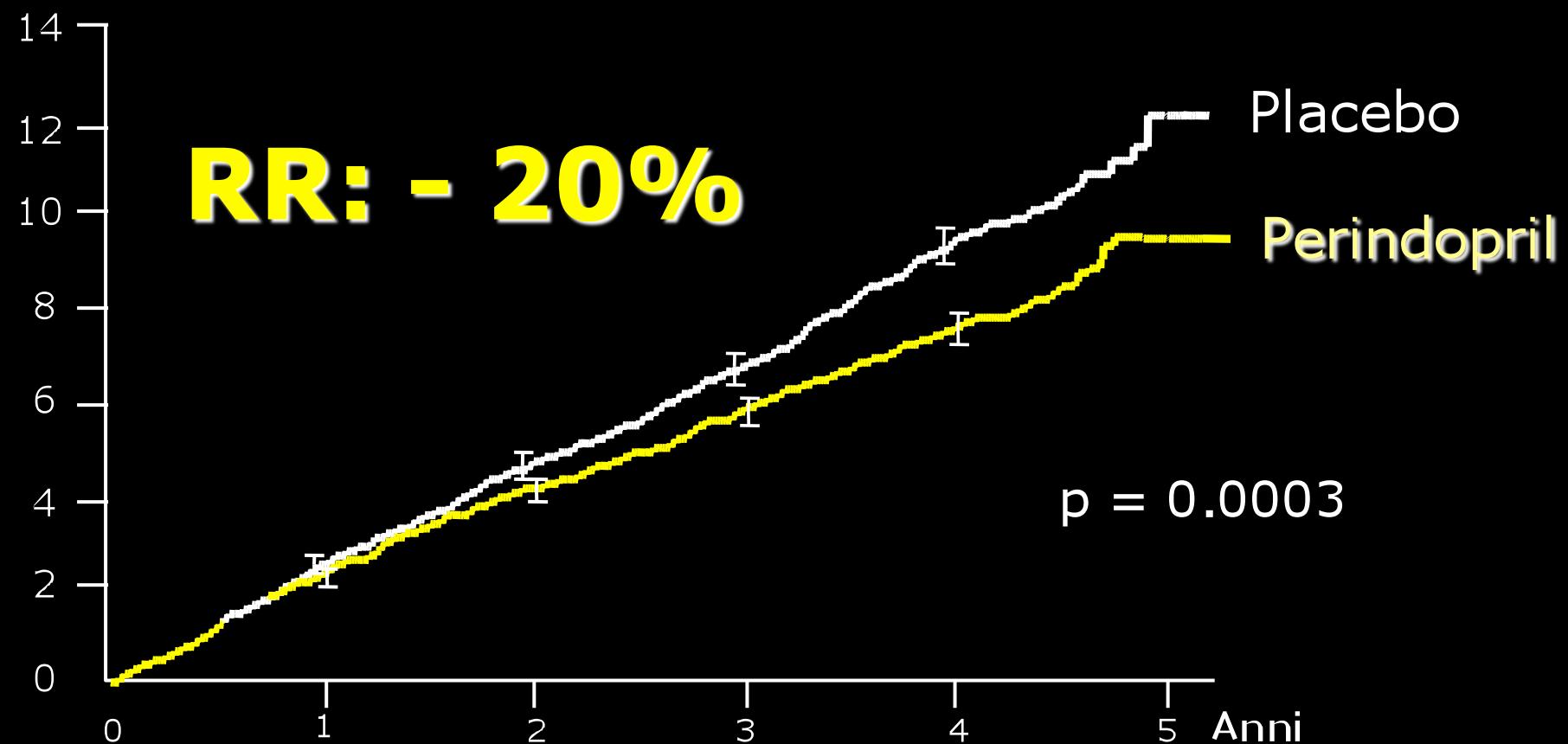


Pfeffer et al. *N Engl J Med* 1992; **327**:669-77.

Endpoint Principale

Studio EUROPA

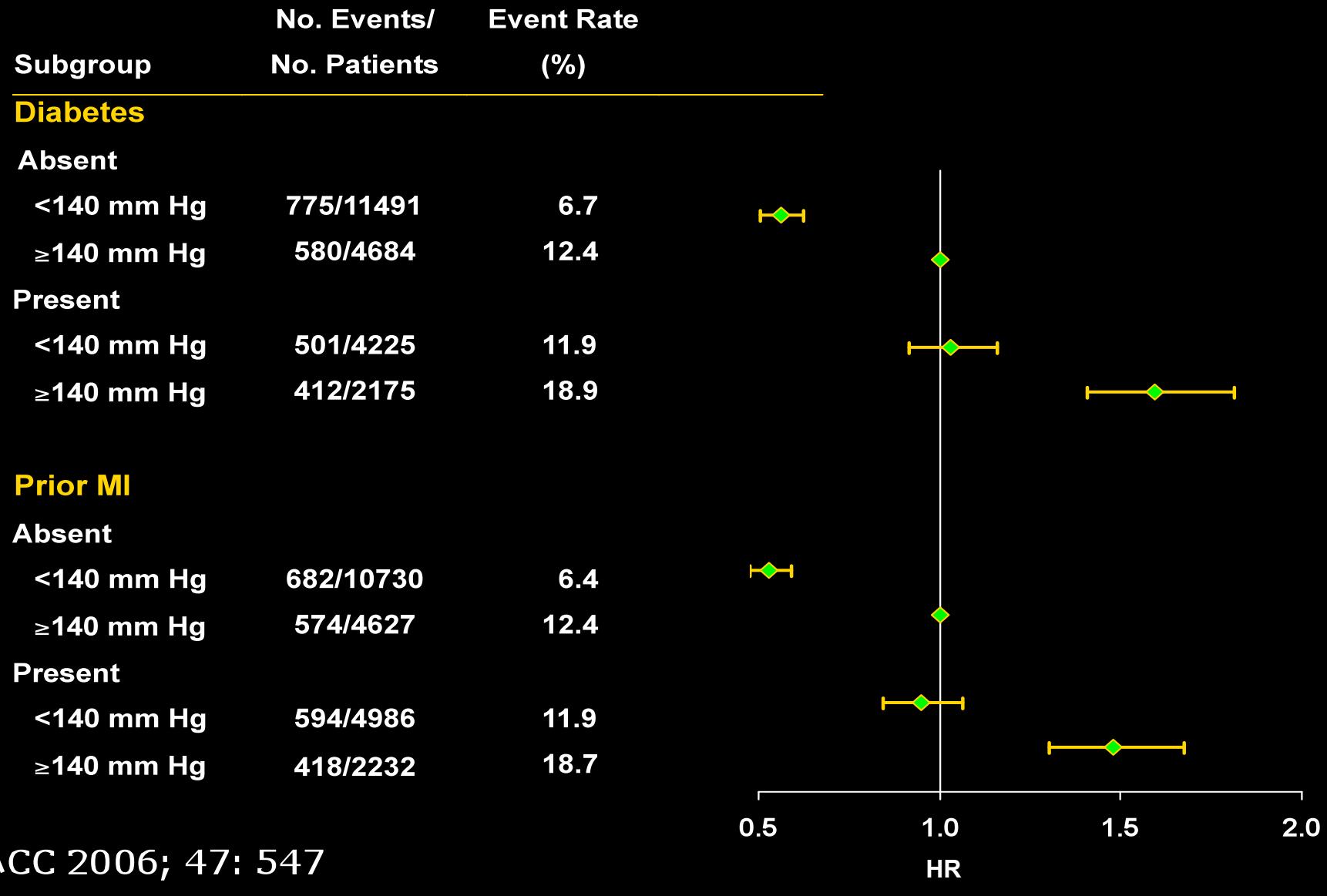
ACE Inibitore vs Placebo in pazienti coronaropatici



Lancet. 2003; 362: 782

Pisa, 3-10_09 La prevenzione delle recidive coronariche

Inefficace controllo pressorio e rischio cardiovascolare in pazienti ipertesi ed infartuati Studio INVEST



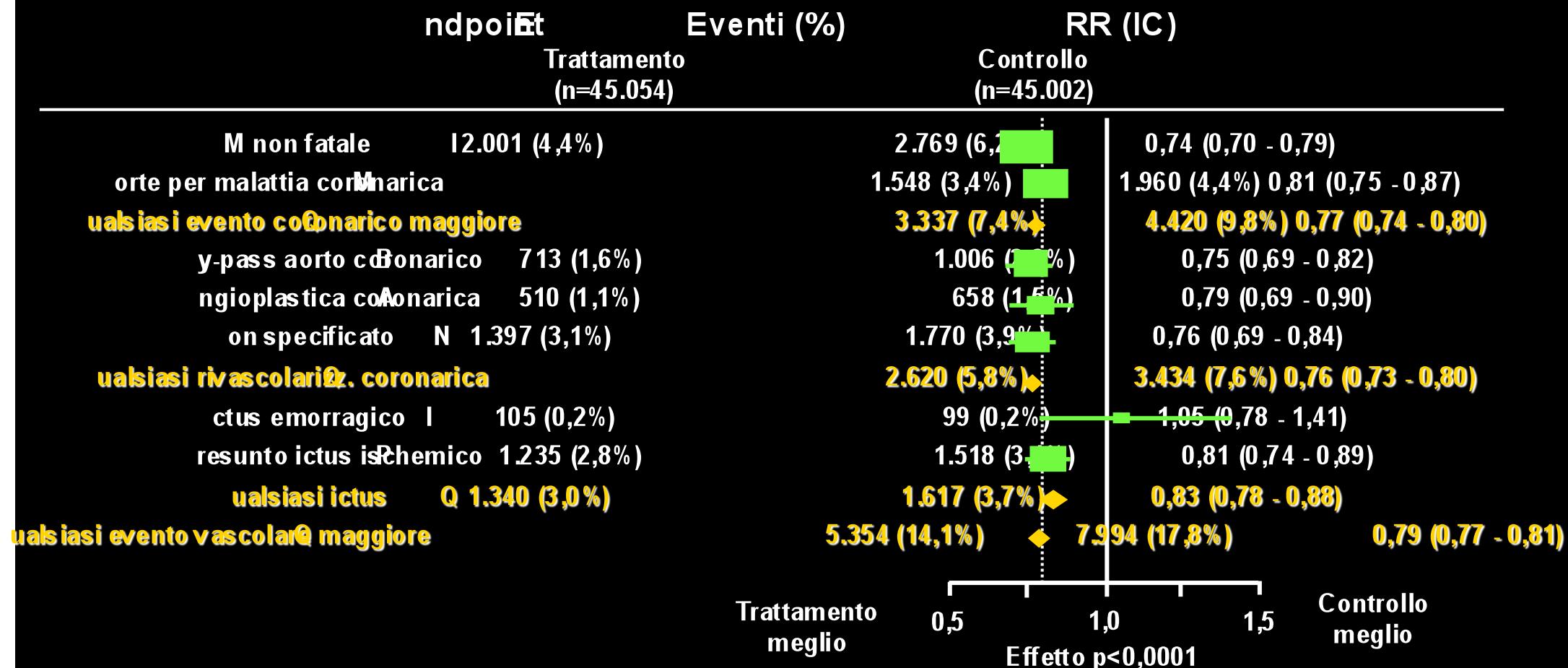
JACC 2006; 47: 547

I PUNTI ESSENZIALI PER LA PREVENZIONE DELLE RECIDIVE CORONARICHE

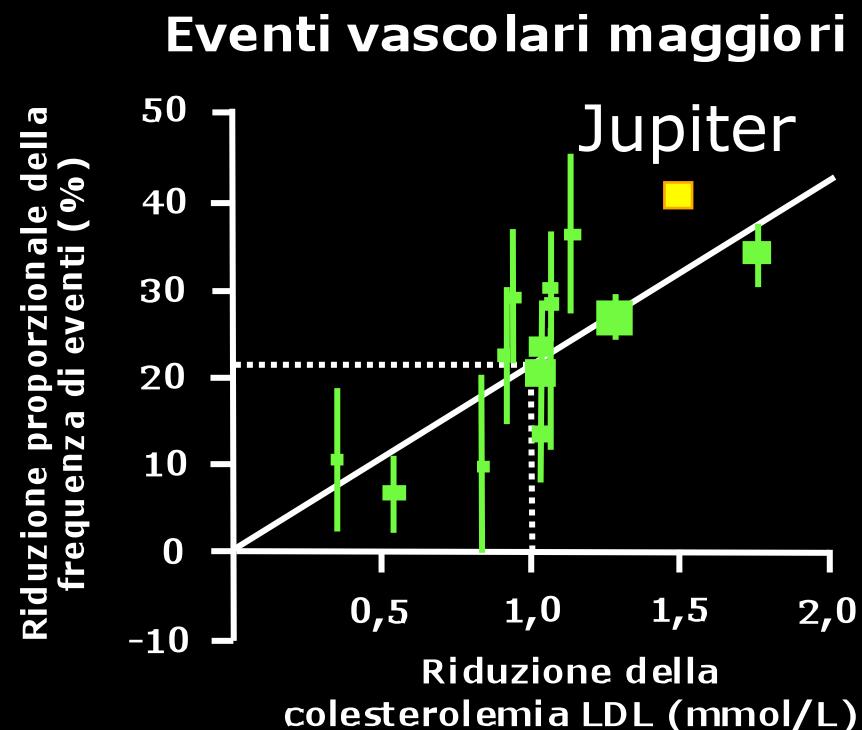
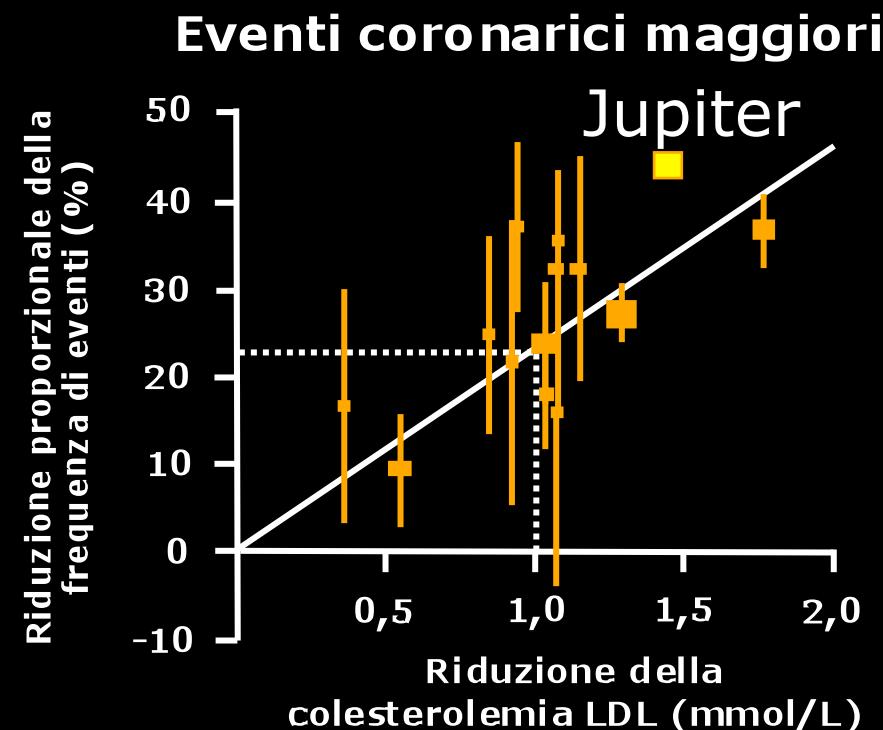
- **SOSPENSIONE DEL FUMO**
- **TERAPIA FARMACOLOGICA**
 - **Antiaggreganti piastrinici**
 - **Beta-Bloccanti**
 - **ACE Inibitori (Sartanici)**
 - **Statine**

Riduzione di differenti end-point nei trials con statine.

Meta-analisi di 90.056 pazienti da 14 studi randomizzati controllati in prevenzione secondaria



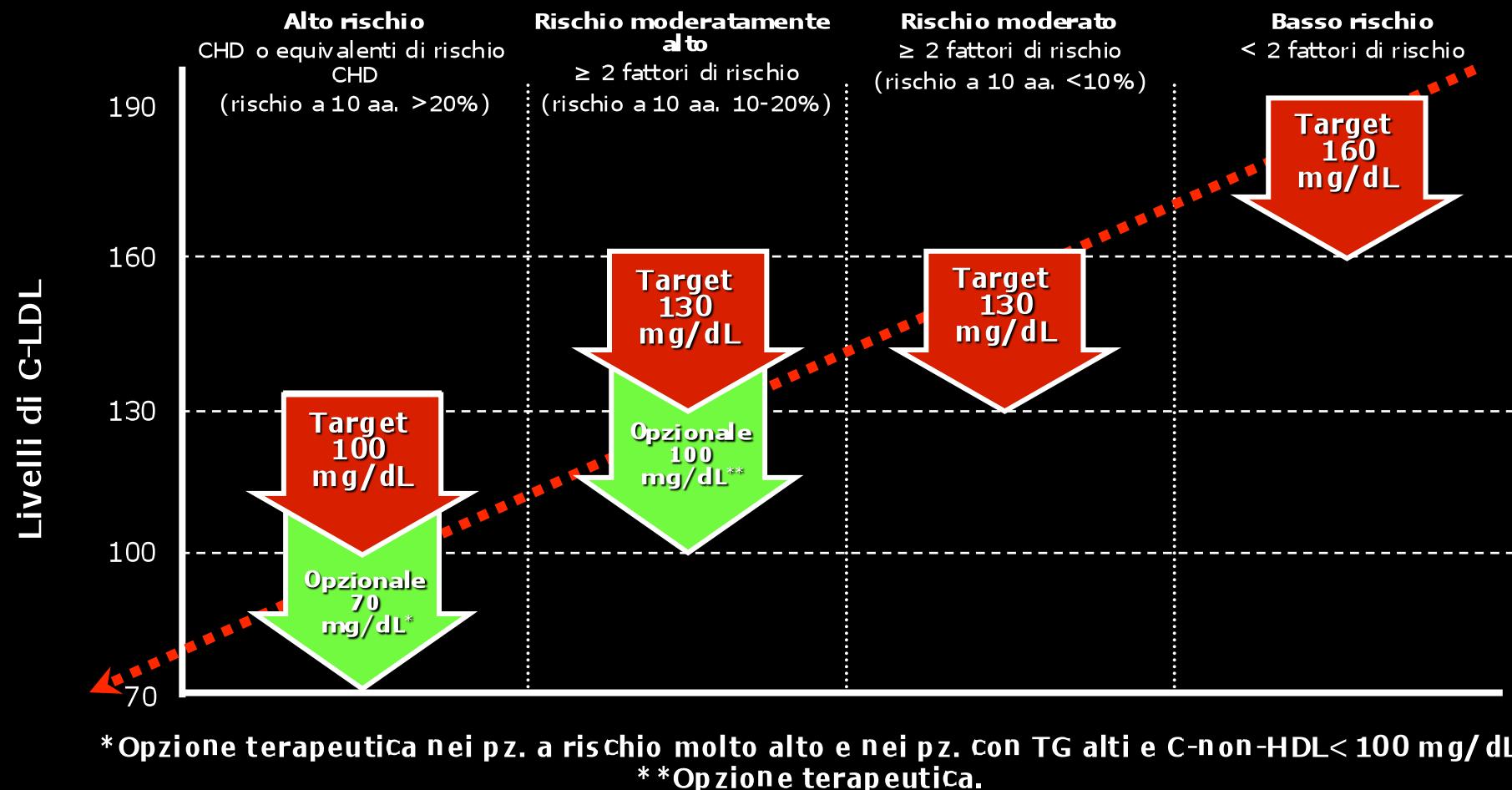
La riduzione “aggressiva” del LDL-C si associa ad una riduzione proporzionale degli eventi



I quadrati rappresentano un singolo studio confrontato verso la riduzione media assoluta di colesterolemia LDL ad 1 anno, con le linee verticali sopra e sotto che corrispondono ad un ES della riduzione non pesata della frequenza di eventi.

Per ogni esito, la linea di regressione (che è forzata per passare dall'origine) rappresenta la riduzione pesata della frequenza di eventi per mmol/L di riduzione di colesterolemia LDL.

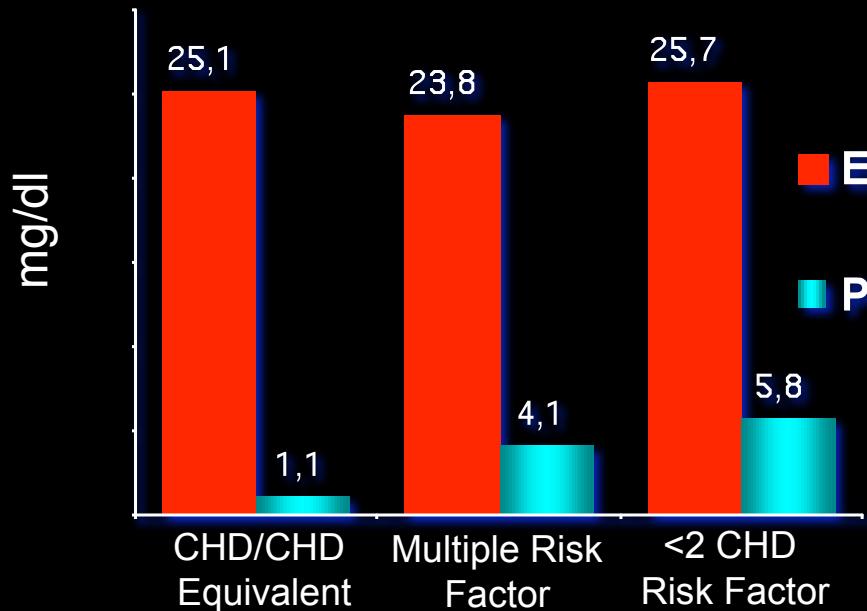
NCEP ATP III Target per la colesterolemia LDL



La terapia di combinazione consente di raggiungere il goal terapeutico più facilmente

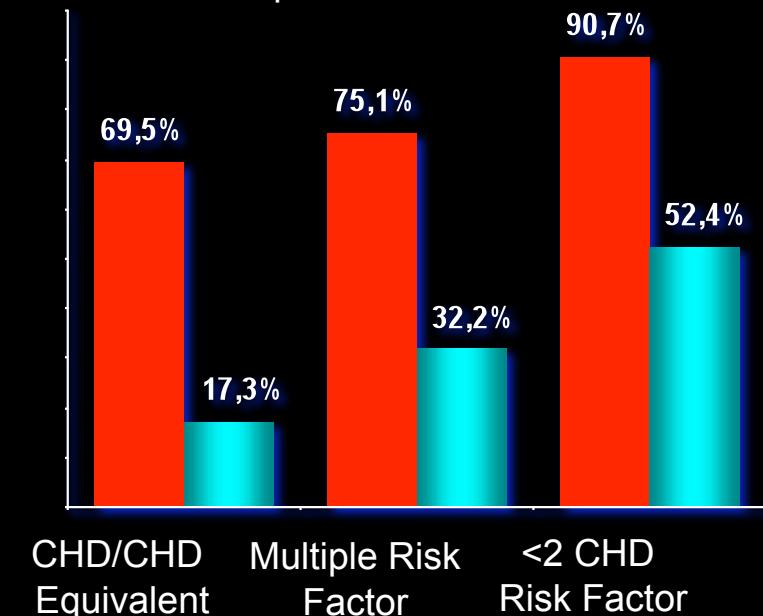
Reduction in LDL

p<0.001



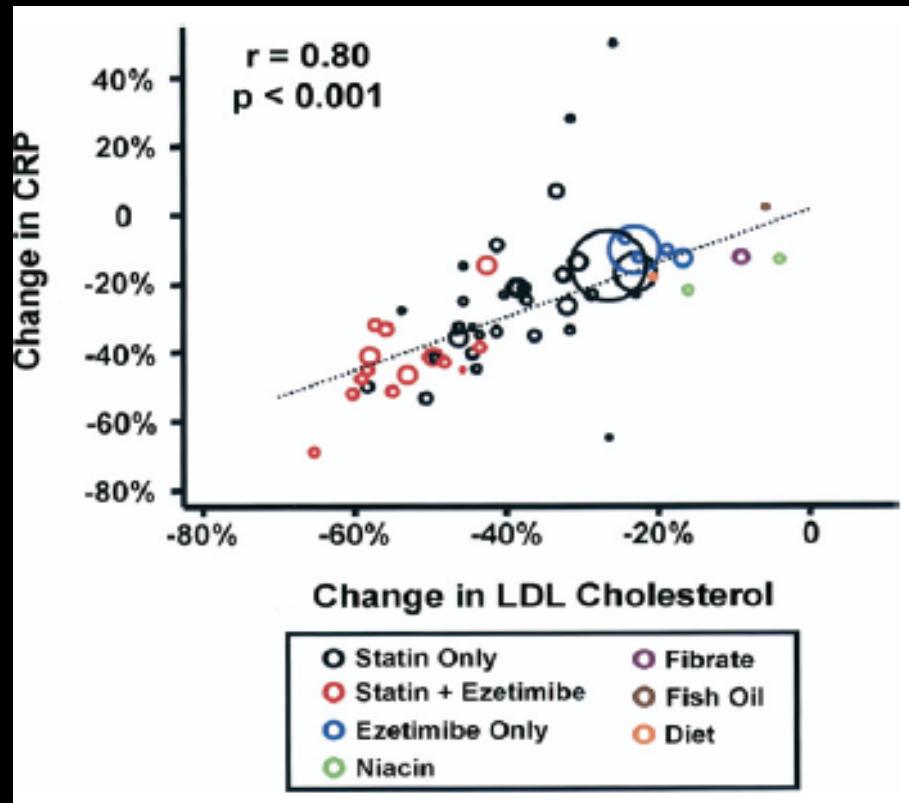
Reached Target LDL Goals

p<0.001

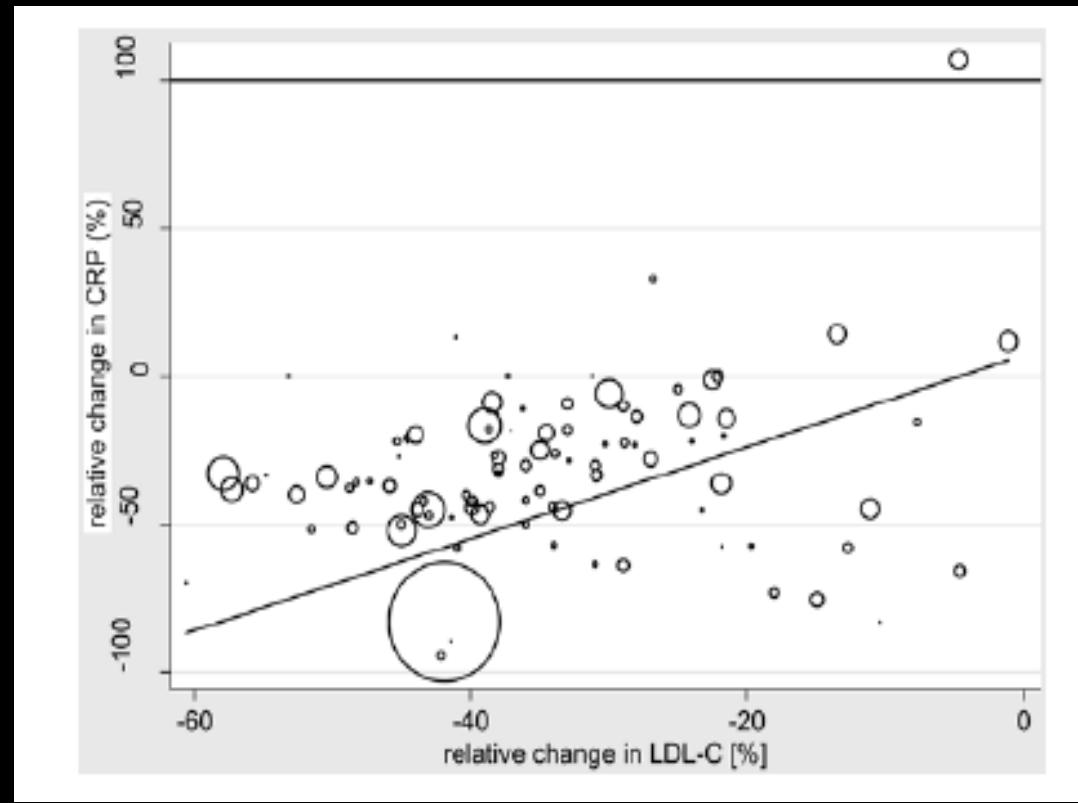


- Similar results were observed in the CHD/CHD risk equivalent subgroup, the multiple risk factor subgroup, and the <2 CHD risk factor subgroup.
- There were no increases in the frequency of alanine aminotransferase (ALT) ≥ 3 times upper limit of normal (ULN) (0.4% for ezetimibe vs. 0.2% for placebo), aspartate aminotransferase (AST) ≥ 3 times ULN (0.2% vs. 0.1%), or creatine kinase (CK) ≥ 10 times ULN (0 in both groups).

La riduzione della proteina C reattiva è funzione del calo del LDL-C



Kinlay JACC 2007; 49: 2003



Genser Int J Clin Pharmacol Ther. 2008; 46:497

I PUNTI ESSENZIALI PER LA PREVENZIONE DELLE RECIDIVE CORONARICHE

- **SOSPENSIONE DEL FUMO**
- **TERAPIA FARMACOLOGICA**
 - **Antiaggreganti piastrinici**
 - **Beta-Bloccanti**
 - **ACE Inibitori (Sartanici)**
 - **Statine**

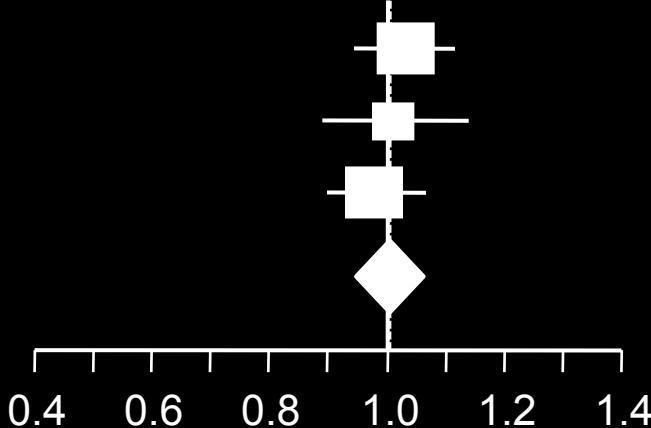
L'INUTILE

- Vitamine E, A, C, Beta Carotene,
- Acido Folico
- Omega 3 PUFA

IL SUPERFLUO

Vitamine (E, C, beta carotene)*

Studio HPS

Vascular event	VITAMIN (10269)	PLACEBO (10267)	Risk ratio and 95% CI
	VITAMIN* better	VITAMIN* worse	
Total CHD	1089	1059	
Total stroke	537	532	
Revascularisation	1044	1067	
ANY OF ABOVE	2327 (22.7%)	2321 (22.6%)	 <p>0% SE 0.0 increase</p>

***600 mg E, 250 mg C, 20 mg beta-carotene**

Lancet 2002;360: 7

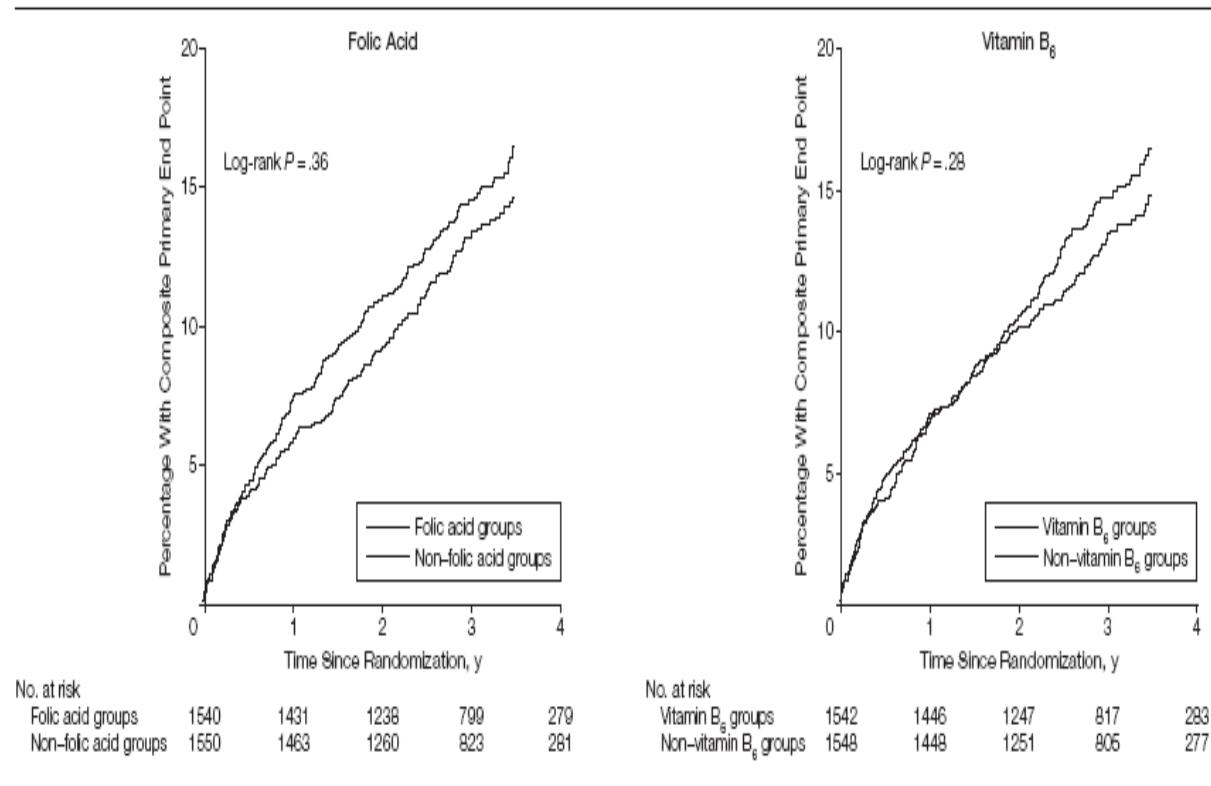
Pisa, 3-10_09 La prevenzione delle recidive coronariche

IL SUPERFLUO

L'acido folico e Vit B6

WENBIT TRIAL

Figure 3. Kaplan-Meier Curves for the Composite Primary End Point in the Folic Acid vs Non-Folic Acid Groups and the Vitamin B₆ vs Non-Vitamin B₆ Groups



The composite primary end point consisted of all-cause death, nonfatal acute myocardial infarction, acute hospitalization for unstable angina pectoris, and nonfatal thromboembolic stroke.

IL SUPERFLUO Gli OMEGA-3

Ω 3 Study
N=3804 AMI pts

OMEGA: Secondary end points at one year

End point	Total	Ω-3, n=1919 (%)	Placebo, n=1885 (%)	p
Total death	4.2	4.6	3.7	0.18
Reinfarction	4.3	4.5	4.1	0.63
Stroke	1.1	1.4	0.7	0.07
MACCE (total death, re-MI, stroke)	9.6	10.4	8.8	0.10
Arrhythmic events				
• Total events	0.9	1.1	0.7	0.22
• Resuscitation or DC shock	0.6	0.6	0.6	0.98
• ICD-terminated VT/VF	0.3	0.5	0.1	0.07

Senges J. American College of Cardiology 2009 Scientific Sessions; March 28-31, 2009; Orlando, FL.



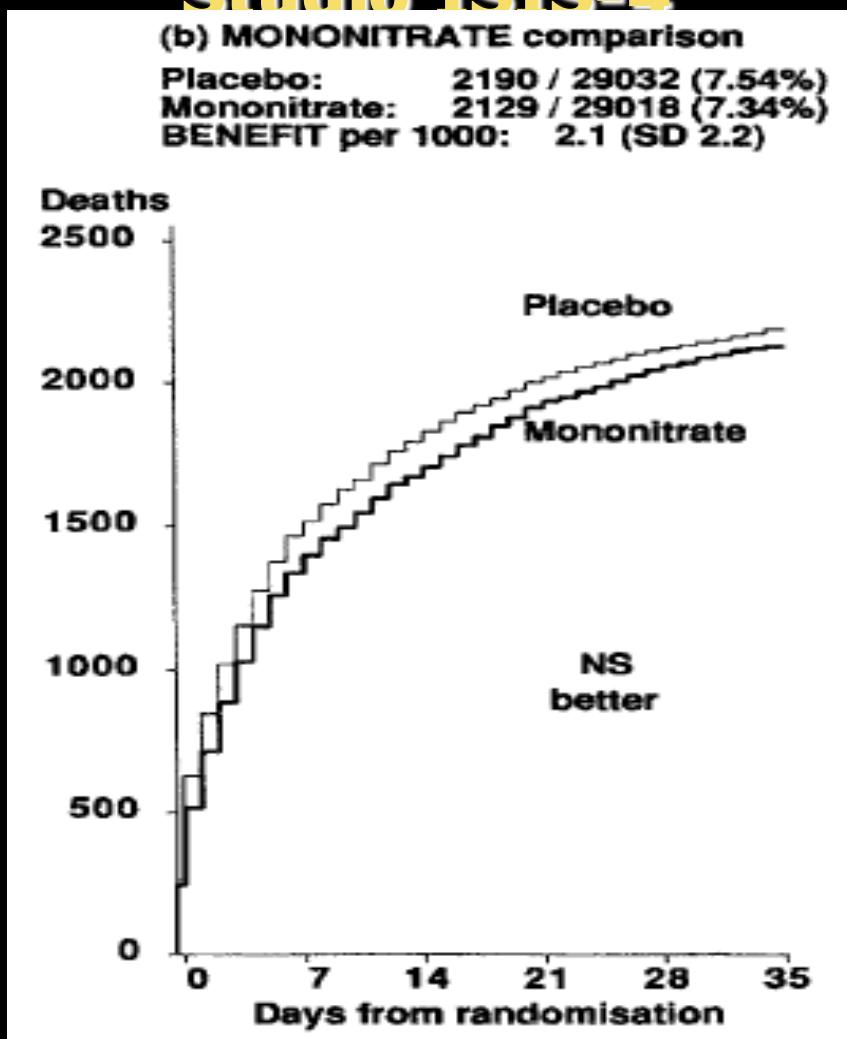
I cambiamenti terapeutici 1999-2009

	¹ GISSI-Prevenzione	Ω 3
ASA	92.2 %	95.6 %
Clopidogrel	—	88.0 %
Statins	4.4 % (46%)*	94.6 %
Betablocker	46.1 %	93.9 %
ACE-Inhibitors	46.0 %	82.9 %

*At study end

¹Lancet, 1999; 354: 447-55

IL SUPERFLUO ... I nitrati Studio ISTS-4

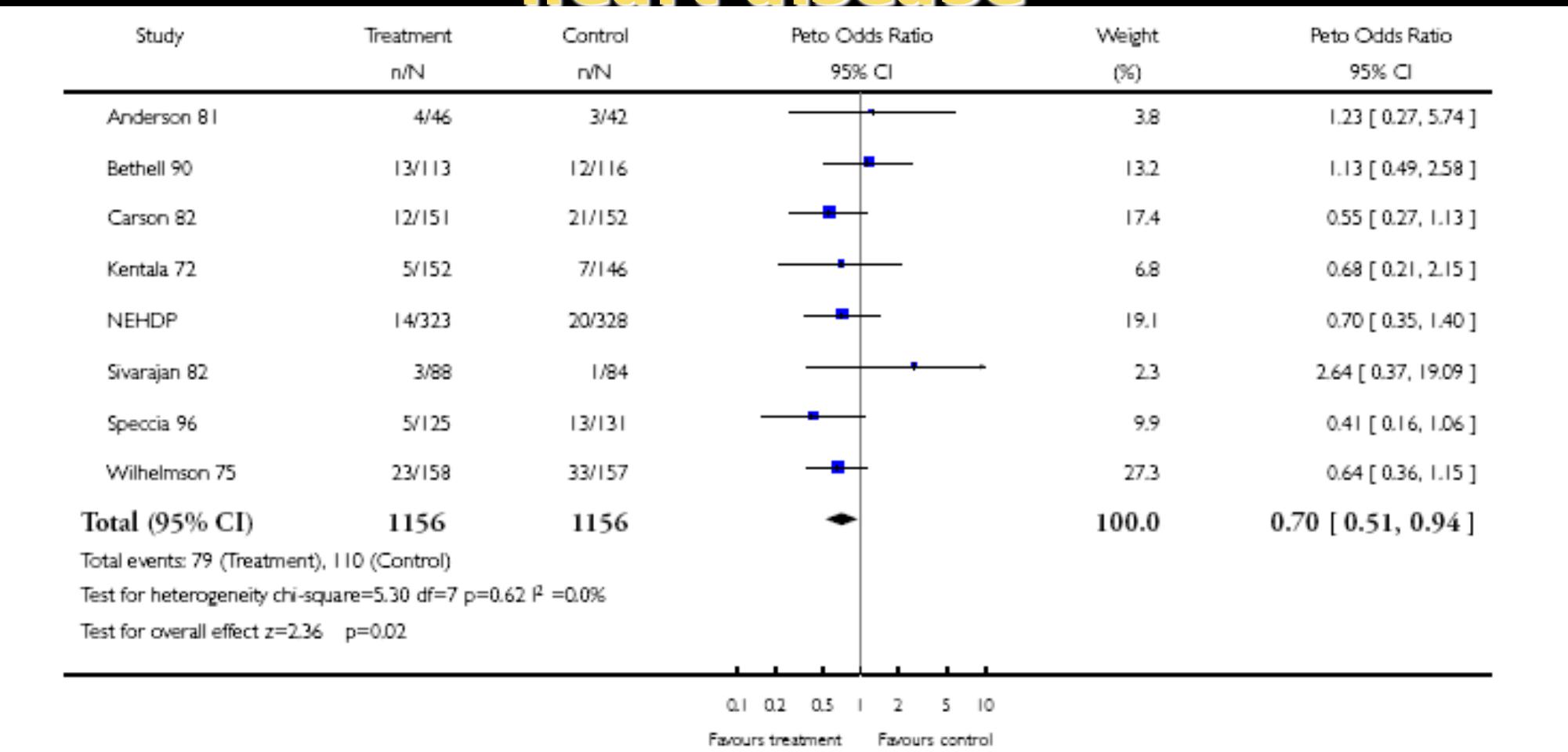


Lancet 1994; 343: 1109-1170

I PUNTI DA COPRIRE

- CAMBIAMENTI DELLO STILE DI VITA
 - FUMO
 - Vitamine E, A, C, Beta Carotene,
 - Acido Folico
 - Omega 3 PUFA
- **ATTIVITA' FISICA**
- TERAPIA FARMACOLOGICA
 1. Statine
 2. Beta-Bloccanti
 3. ACE Inibitori/Sartanici
 4. Antiaggreganti piastrinici

Exercise-based rehabilitation for coronary heart disease



Cochrane Database Syst Rev. 2001;(1):CD001800